

Quando un forestiero dimorerà presso di voi nella vostra terra, non lo opprimete. Il forestiero dimorante fra voi lo tratterete come colui che è nato tra voi; tu l'amerai come te stesso, perché anche voi siete stati forestieri in terra d'Egitto
(Lv 19,33-34)

Agli amici e simpatizzanti di Politica

nel 1990 nasce a Scampia "Fuga di notizie" il primo e unico mensile di questo quartiere di Napoli, conosciuto ai più per il degrado e le famigerate Vele, costruzioni di edilizia abitativa popolare. Qui il primo gennaio 2007 arriva il gesuita Giovanni Fantola, *torcia a pila*, che ben presto si farà conoscere con la sua fidata bicicletta. La pedalata veloce, il coraggio e la determinazione gli sono di aiuto specie durante gli appostamenti notturni compiuti per scoprire chi accende i fuochi della *monnezza*.

E' arrivato da Vicenza dopo che nel 2001 ha avviato il Centro Astalli locale, facente parte del Jesuit Refugee Service (JRS), il Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati. Nella missione napoletana alla lotta per la disoccupazione con a fianco anche quella di cercare di dare fiducia e coscienza critica alla popolazione, specie giovanile, Giovanni Fantola è accompagnato dai confratelli Stefano Salviucci e Fabrizio Valletti, quest'ultimo conosce la realtà partenopea già da diversi anni. Nel quartiere napoletano Fantola pedalerà per circa due anni, poi nel novembre 2008 , l'ultima pedalata verso il Padre. Il gesuita è vivamente ricordato ancora oggi e con piacere e molto volentieri invito a visionare la sottostante locandina e a prendere parte alla presentazione del libro, curato da Renato Bresciani e Gianna Montanari, sulla sua esperienza a Torino: Un gesuita"francescano" Una storia documentaria: Giovanni Fantola nei ricordi e nelle testimonianze di chi lo ha conosciuto e gli è stato amico.

Con stima e simpatia
Adriana Vindigni